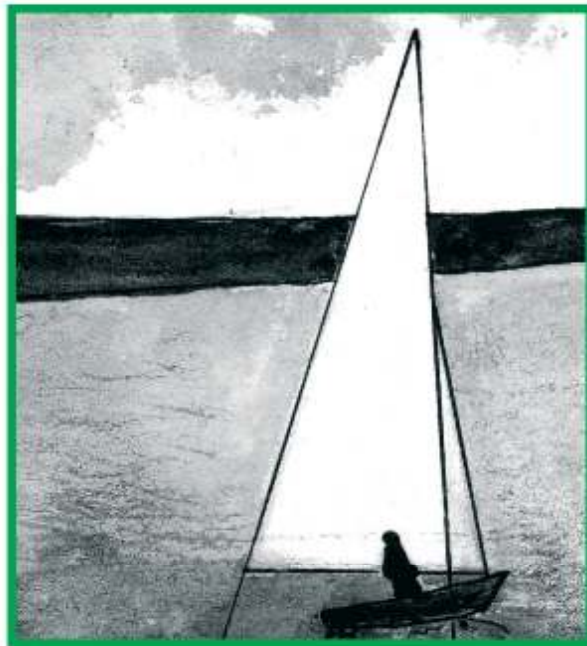


Anna Lia Proietti

Caccia al passato



*con note linguistiche,
vocabolario ed esercizi con soluzioni*

Livello elementare e intermedio

*Progetto Lingua
Firenze*

Indice

La storia	7
Il vocabolario ragionato	36
Le domande di comprensione	47
Gli esercizi	49
Le soluzioni	58

Anna Lia Proietti
Caccia al passato

Livello elementare e intermedio

Consigliato a tutti gli studenti che:

*hanno un vocabolario passivo
di circa 1.500 parole;*

*conoscono a sufficienza
i Tempi principali dell'Indicativo
dei verbi regolari e irregolari;*

*sanno riconoscere bene
il Condizionale, semplice e composto
e i Modi impliciti (Infinito, Gerundio e Partecipio)*

Buona lettura.

I

Il prete¹ di fronte a me era morto, morto stecchito².

“Cosa faccio adesso?” Sudavo³, un sudore freddo, e la testa mi girava, non vedevo niente: solo il sangue⁴ intorno al povero prete.

Volevo chiamare aiuto, ma la voce non mi usciva dalla bocca. Una voce di donna ha gridato al posto mio.

«Signore, Dio, ma che è successo? Don Vincenzo! Don Vincenzo!»

Sono tornato in me⁵ e ho subito telefonato al 112⁶. La donna non riusciva a smettere di piangere,

¹ **prete**: nella religione cattolica, il capo di una comunità di fedeli.

² **stecchito**: duro e rigido come un bastone.

³ **sudavo** (sudare): mi usciva liquido dalla pelle; traspiravo.

⁴ **sangue**: liquido rosso che si trova nel corpo.

⁵ **sono tornato in me**: ho ripreso il controllo.

⁶ **112**: Numero per chiamare i Carabinieri, nei casi urgenti.

volevo abbracciarla per calmarla, ma lei si è messa a gridare più forte.

«L’hai ucciso tu! Tu l’hai ammazzato⁷, povero Don Vincenzo!»

Meno male⁸ che i carabinieri sono arrivati quasi subito.

«Favorisca⁹ i documenti» mi ha detto in tono professionale il maresciallo¹⁰. «Bene, signor Orsi, cosa fa qui? Piuttosto lontano da casa, no?»

«Vede, maresciallo, sto finendo la mia tesi di dottorato in storia medievale a Trieste. Sto ricostruendo la storia dei conti Guidi, una famiglia nobile che dal basso medioevo al rinascimento è al centro di molte vicende¹¹ nella storia dell’Italia centrale.»

Lo sguardo del maresciallo mi ha subito fatto capire che a lui non interessava affatto¹² la storia della famiglia Guidi.

«Venga al dunque¹³, signor Orsi.»

«Sono venuto qui, perché avevo un appuntamento con Don Vincenzo. Voglio controllare i libri della parrocchia¹⁴ per vedere se posso aggiungere qualcosa di nuovo alla mia tesi... Cerreto Guidi è stato un pa-

⁷ **l’hai ammazzato** (ammazzare): l’hai ucciso.

⁸ **meno male**: per fortuna.

⁹ **favorisca**: favorire, per favore (linguaggio burocratico).

¹⁰ **maresciallo**: (nei Carabinieri) Sergente Capo.

¹¹ **vicende**: avvenimenti.

¹² **affatto**: per niente.

¹³ **venga al dunque**: si sbrighi, sia breve.

¹⁴ **parrocchia**: comunità cattolica che dipende da una chiesa.

ese molto importante per un ramo¹⁵ della famiglia Guidi e per questo cerco materiale in tutti gli archivi¹⁶ di tutte le parrocchie. Sono arrivato qui e l'ho trovato morto...»

Il maresciallo mi ha restituito la carta d'identità.

«Deve venire nel pomeriggio in caserma¹⁷ per la deposizione¹⁸» ha detto.

«E quella donna?» ho chiesto «Non chiedete niente a quella donna?»

L'anziana donna non la smetteva più di piangere, consolata da un carabiniere giovane.

«Quella donna è Gina, la perpetua¹⁹ di Don Vincenzo. La conosciamo tutti qui in paese: la interrogherò più tardi, quando starà meglio. Oppure vuol provare a fare lei il carabiniere, dottor Orsi?»

«Mi scusi.» ho detto per giustificarmi «Non mi sento molto bene.»

In quel momento è arrivato un ragazzo alto e biondo.

«Maresciallo, sono della stampa²⁰. Può dirmi che cosa è successo?»

Il maresciallo ha fatto una brutta faccia: fra stampa e forze dell'ordine²¹ non corre buon sangue²².

¹⁵ **ramo:** parte.

¹⁶ **archivi:** achivio, dove si conservano i documenti.

¹⁷ **caserma:** centro dei Carabinieri o dell'Esercito.

¹⁸ **deposizione:** dichiarazione ufficiale di quello che è successo.

¹⁹ **perpetua:** donna che fa i lavori domestici per un prete.

²⁰ **stampa:** l'insieme dei giornalisti.

²¹ **forze dell'ordine:** Polizia e Carabinieri.

²² **non corre buon sangue:** non vanno d'accordo.

«Mi faccia vedere il suo tesserino²³, prima.» Il maresciallo ha controllato il tesserino e quando ha visto che era in regola, gli ha chiesto:

«Anche lei, signor Zanotto, piuttosto²⁴ lontano da casa... Perché dalla Lombardia è venuto in Toscana?»

«Sto preparando un articolo su Bruno Locatelli, il famoso spiritista²⁵, che ha comprato la villa medicea qui sopra la chiesa. Sto cercando prove che lo dichiarino per quello che è: il capo di una setta satanica! Adesso la faccenda²⁶ si fa più interessante: Locatelli è in paese e il prete ha finito i suoi giorni...» ha detto mentre due infermieri²⁷ trasportavano il corpo di Don Vincenzo chiuso in un sacco. Ha esitato un attimo, soffermando lo sguardo sul cadavere²⁸ coperto, poi ha proseguito²⁹: «La perpetua piange come una fontana³⁰...»

«Per il momento posso solo dirle che Don Vincenzo non è più fra noi³¹...» ha detto il maresciallo.

«Questo lo vedo, ma come è successo?»

«Non posso darle nessun'altra informazione. Non sappiamo ancora niente.»

²³ **tesserino**: documento di riconoscimento di un giornalista.

²⁴ **piuttosto**: abbastanza.

²⁵ **spiritista**: persona che parla con i morti.

²⁶ **faccenda**: la storia, l'avvenimento.

²⁷ **infermieri**: persone che aiutano i dottori a curare i malati.

²⁸ **cadavere**: persona morta.

²⁹ **ha proseguito** (proseguire): ha continuato.

³⁰ **piange come una fontana**: piange molto forte.

³¹ **non è più fra noi**: eufemismo per dire che è morto.

Il brigadiere³² è uscito dalla canonica³³, accompagnato da un appuntato³⁴.

«Abbiamo finito il sopralluogo³⁵ e non sembra che manchino oggetti di valore.» Nonostante il maresciallo gli facesse segno di stare zitto, il brigadiere ha continuato. «Manca solo il calice³⁶ e la croce che Don Vincenzo porta... portava, al collo...»

«Bene, brigadiere, torniamo in caserma! Mi racconterò tutto per bene lì! Così anche quelli della scientifica³⁷ potranno lavorare in santa pace.»

Mi ha guardato dritto negli occhi.

«Dottor Orsi, lei non dimentichi di passare in caserma.»

È montato³⁸ in macchina ed è sparito.

«Lei cosa ha visto?» mi ha chiesto il giornalista.

«Non posso dire niente. L'ho promesso al maresciallo.» Era una bugia³⁹, ma certi giornalisti non mi piacciono.

Zanotto si è diretto verso la signora Gina, ma io l'ho preceduto⁴⁰.

«Venga signora Gina.» ho detto «L'accompagno a casa e poi andiamo insieme dal maresciallo.»

³² **brigadiere**: carabiniere con il grado di sergente maggiore.

³³ **canonica**: casa del prete (di solito accanto alla chiesa).

³⁴ **appuntato**: carabiniere con il grado di caporale.

³⁵ **sopralluogo**: visita attenta del luogo del crimine.

³⁶ **calice**: vaso o bicchiere che si usa durante la messa.

³⁷ **scientifico**: reparto della polizia che analizza i dati.

³⁸ **è montato**: è salito.

³⁹ **bugia**: una cosa non vera.

⁴⁰ **l'ho preceduto**: ho fatto prima di lui.

«Orsi, lei non mi impedirà⁴¹ di scrivere il mio articolo.» ha detto Zanotto.

«Io non voglio impedirle di fare niente. Faccia quello che vuole, ma lontano da me!» ho risposto.

«Sono proprio una stupida, dottore. L'ho accusata di aver ammazzato il priore⁴²!»

«Non si preoccupi, Gina: lei era sconvolta⁴³. L'accompagno a casa, magari mi prepara un caffè, eh? E poi andiamo insieme dal maresciallo. Che ne pensa?»

«Ma sì, dottore, glielo faccio bello forte il caffè, come piaceva al povero priore...»

«Voleva molto bene a Don Vincenzo, vero?»

«Tanto. Era un bravo giovane. Dico giovane, perché rispetto a me, dottore... io ho ottantadue anni.»

«Accidenti, signora Gina! Sembra una ragazzina, non le avrei dato più di sessant'anni!»

«Eh, caro dottore, si vede subito che lei è un bravo figliolo, non dovevo dirle quello che ho detto...»

«Ma via, signora Gina, non importa. Piuttosto, perché non mi chiama Graziano, invece che dottore?» L'ho guardata negli occhi per controllare come aveva preso la mia offerta: sorrideva, allora ho continuato. «Quando è arrivato Don Vincenzo in parrocchia?»

«Graziano è un bel nome... Tu, per favore, chiamami Gina e basta... Il priore è arrivato circa dieci

⁴¹ **non mi impedirà**: non potrà evitare.

⁴² **priore**: prete, sacerdote (soprattutto in Toscana).

⁴³ **sconvolta**: sotto shock, non ragiona bene.

anni fa; secondo me era appena diventato prete, perché sbagliava spesso, era timido... Un bravo ragazzo... Non doveva fare quella brutta fine...»

Si è messa di nuovo a piangere. Io, intanto, continuavo con le mie domande.

«Ragazzo, Gina, a vederlo così sembrerebbe avere circa cinquant'anni... Sa perché si era fatto prete così tardi?»

«No, non parlava volentieri⁴⁴ del suo passato, era riservato, timido.»

A casa di Gina ho incontrato la figlia, Pierina, e il genero⁴⁵, Mario, tornato per il pranzo. Tutti a dirmi quanto fosse bravo il povero prete ucciso, ma nessuno sapeva niente di preciso sul suo passato.

Il genero di Gina ha detto con un cantuccino⁴⁶ in bocca:

«Di sicuro è stato quel Locatelli, quello della villa medicea, va sempre in giro vestito di nero e una volta l'ho sentito litigare⁴⁷ con Don Vincenzo, con queste orecchie, l'ho sentito!»

«In effetti, le tue orecchie sono così grandi da poter ascoltare tutte le chiacchiere⁴⁸ del paese.» ha detto sua moglie.

«E la tua bocca buona a diffonderle meglio della radio.» ha finito Gina.

⁴⁴ **volentieri**: con piacere.

⁴⁵ **genero**: marito della figlia.

⁴⁶ **cantuccino**: biscotto tipico toscano.

⁴⁷ **litigare**: discutere forte, con violenza.

⁴⁸ **chiacchiere**: discorsi, pettegolezzi.

Mario si è consolato⁴⁹ con un altro cantuccino e un sorso⁵⁰ di vinsanto⁵¹.

«Povero Don Vincenzo! Lui non ce l'aveva⁵² con Locatelli.» ha aggiunto Gina «"Un brav'uomo sulla via del peccato" diceva sempre. Possibile che l'abbia ammazzato lui?»

«Forse non voleva tornare sulla retta via⁵³.» ho detto io e gli altri hanno annuito⁵⁴ tristemente.

Il pomeriggio io e Gina siamo passati dal maresciallo. Pareva⁵⁵ stanco. Fin dalla mattina avevo capito che si trattava di una persona in gamba⁵⁶, non un carabiniere da barzioletta⁵⁷. Non era contento di vedermi arrivare con la perpetua.

«Dovete rilasciare⁵⁸ la deposizione separatamente» ha detto. «Gina, lei vada dal brigadiere, io parlo con questo giovanotto.»

“Giovanotto”, questa sì che era bella! Il maresciallo era forse più giovane di me...

«Dunque, dottor Orsi, da Trieste hanno confermato la validità dei suoi documenti e anche la sua storia. Aveva mai visto prima Don Vincenzo?»

⁴⁹ **si è consolato** (consolarsi): ha ritrovato il buon umore.

⁵⁰ **un sorso**: un poco.

⁵¹ **vinsanto**: vino dolce tipico della Toscana.

⁵² **non ce l'aveva**: non era arrabbiato.

⁵³ **tornare sulla retta via**: tornare ad essere onesto.

⁵⁴ **hanno annuito**: hanno detto di sì con un gesto della testa.

⁵⁵ **pareva** (parere): sembrava.

⁵⁶ **in gamba**: bravo/a.

⁵⁷ **da barzioletta**: non un carabiniere stupido.

⁵⁸ **rilasciare**: dare.

«No, poteva anche essere Don Pasquale, a me interessano gli archivi non i preti.»

«Mi racconti ancora come sono andate le cose...»
Ho raccontato tutto da capo⁵⁹.

«Visto che sono qui, posso dare un'occhiata⁶⁰ all'archivio?»

«Brigadiere!» ha chiamato il maresciallo «Dove si trova l'archivio della parrocchia? In canonica?»

«No, signor maresciallo, si trova proprio dentro la chiesa, dietro, dove c'è l'organo.»

«Bene, dottor Orsi, allora lo può consultare, forse può venir fuori qualcosa che interessa anche me...»

Ero al settimo cielo⁶¹, quasi gli stavo per baciare la mano, come si fa con i vescovi⁶². Mentre uscivo dalla caserma, ho incontrato un uomo con una lunga tunica⁶³ nera, lunghi capelli scuri e un po' unti⁶⁴ intorno a un'ampia calvizie⁶⁵. Ho capito che si trattava dello spiritista Locatelli, probabilmente convocato⁶⁶ dal maresciallo. Da lontano ho visto anche Zanotto che osservava la scena come un'aquila⁶⁷ che si sceglie la preda⁶⁸.

⁵⁹ **da capo**: dall'inizio, dal principio.

⁶⁰ **dare un'occhiata**: guardare velocemente.

⁶¹ **ero al settimo cielo**: ero felicissimo.

⁶² **vescovo**: prete dal grado molto alto.

⁶³ **tunica**: camicia lunga.

⁶⁴ **unti**: grassi, non lavati bene o con il gel.

⁶⁵ **calvizie**: senza capelli.

⁶⁶ **convocato** (convocare): chiamato.

⁶⁷ **aquila**: uccello predatore che vive in montagna.

⁶⁸ **preda**: vittima di un animale predatore.

Il vocabolario ragionato delle parole più importanti con spiegazioni ed esempi

a capo chino: triste, umiliato. *Sapeva di avere sbagliato e ascoltava il padre a capo chino.*

a patto che: significa “a condizione che” e si usa con la congiunzione di + infinito o che + congiuntivo. *Andiamo al cinema, a patto di non tornare tardi; vado in vacanza a patto che venga anche tu.*

a posto: va bene. Si usa anche in alcuni modi di dire. *In questa stanza c'è disordine, devo mettere a posto; quel ragazzo è davvero bravo e studioso, ha la testa a posto; Mario ha un ottimo lavoro, ormai si è messo a posto.*

accanto: vicino. *Giovanna vive accanto a casa mia.*

accogliere: ricevere.

accompagnare: andare insieme. *I bambini devono essere accompagnati da un adulto.*

accreditare: A. Nominare ufficialmente. *Il governo italiano ha accreditato il nuovo ambasciatore.* B. Registrare a credito: *Ho accreditato la tassa di iscrizione sul vostro conto in banca.*

ad un tratto: all'improvviso: *ad un tratto si è messo a piovere.*

affatto: del tutto, completamente: *ti ho detto di no, niente affatto! No, nel modo più assoluto!*

afferrare: prendere con le mani.

aggiungere: A. Continuare a parlare. *“Domani non vado a scuola” ha aggiunto.* B. Sommare, mettere qualcosa in più. *Aggiungi un po’ di formaggio, è più buono!*

altrui: degli altri. *Non pensare agli affari altrui!*

ammazzacaffè: liquore che si prende dopo il caffè.

ammazzare: uccidere con violenza. *I terroristi ammazzano le persone comuni.*

andare fiero/a: essere orgoglioso/a. *Giovanni va fiero di sua figlia perché è una ragazza molto intelligente.*

anima: oltre al significato di spirito, si usa in modo un po’ ironico al posto di abitante: *Cerreto Guidi è un paesino di mille anime.*

annuire: dire di sì con un movimento della testa.

appuntato: carabiniere con il grado di caporale.

aquila: uccello predatore; in senso figurato persona molto intelligente. *Maia è davvero intelligentissima, una vera aquila.*

archivio: luogo dove si conservano i documenti.

assaggiare: mangiare o bere in piccola quantità.

avercela essere arrabbiato, offeso con qualcuno (“a-vere” più il pronome composto “ce la”). *Mario è molto arrabbiato con la fidanzata, ce l’ha con lei perché è andata a cena con Michele!*

beffa: scherzo cattivo.

beneficenza: filantropia, carità.

borsa di studio: finanziamento che viene dato agli studenti bravi.

brigadiere: carabiniere con il grado di sergente maggiore.

Le domande di comprensione

1.

Perché Graziano Orsi
doveva incontrare Don Vincenzo?

2.

Che lavoro fa Bruno Locatelli? Guadagna bene?

3.

Come inizia l'amicizia tra Orsi e il maresciallo?

4.

Di chi sono le lettere che Orsi trova
nell'archivio della parrocchia?

Gli esercizi

A. Riempire gli spazi vuoti del testo, aiutandosi con le definizioni in fondo alla pagina.

Il prete di fronte a me era morto, morto _____¹.
“Cosa faccio adesso?” Sudavo, un sudore freddo, e la testa mi girava, non vedevo niente: solo il sangue intorno al povero prete.[...]

« _____² i documenti» mi ha detto in tono professionale il maresciallo. «Bene, signor Orsi, cosa fa qui? Piuttosto lontano da casa, no?»

«Vede, maresciallo, sto finendo la mia tesi di _____³ in storia medievale a Trieste. Sto ricostruendo la storia dei conti Guidi, una famiglia nobile che dal basso medioevo al rinascimento è al centro di molte _____⁴ nella storia dell'Italia centrale.»

Lo sguardo del maresciallo mi ha subito fatto capire che a lui non interessava _____⁵ la storia della famiglia Guidi.

¹ duro, rigido.

² per favore, mi mostri...

³ programma di studio post universitario.

⁴ avvenimenti; accadimenti.

⁵ per niente; assolutamente.

C. Che cosa significa?

Nomi

1. Vicenda

2. Stampa

3. Tesserino

4. Calice

5. Bugia

6. Sorso

7. Osteria

8. Indagine

9. Seccatura

10. Stipendio

11. Polvere

12. Volto

13. Lite

14. Lacrima

15. Cinghiale

Le soluzioni sono a pagina 62